

in tutti questi scritti pubblici si scoprono i monumenti i più gloriosi del pubblico aggradimento, e del valoroso merito del Sabini. *Racc. decr. sov. di Capod. p. 42-45.*

¹⁶⁶³
di Capodi-
stria.

329. GAVARDO *Antonio*, fratello di *Giovanni*, e *Rinaldo*, militò volontario in Dalmazia con due *camerate venturiere* a proprie spese, come da lettere del generale di Palma *Barbaro* del 1659. Per quattro anni fu governatore di Almissa, da dove richiamato, con ducale 4 maggio 1663, fu destinato al presidio e custodia del castello di Brescia coll'incarico di ammassare centoventi fanti. Ebbe vitalizia pensione di trecento ducati in buona valuta. Passò di nuovo in Dalmazia, ove come accenna l'onorevole ducale 4 ottobre 1664, rimastogli interrotto il corso del servizio, in brevi giorni restò privo di vita. *Racc. decr. sovr. di Capod. p. 23,* e *Mem. ms. fam. Gav.*

¹⁶⁹⁰
da Albana.

330. SCAMPICCHIO *Orazio* di Albana, pronipote di *Matteo*, militò venturiero in Dalmazia nella guerra cretense contro i turchi, esponendosi ai più perigliosi cimenti: pel cui valore meritò di essere creato